

LA CODA DI PAGLIA

Nei giorni scorsi molti colleghi delle agenzie e delle Filiali, hanno assistito ad un fatto **spiacevole ed inquietante allo stesso tempo**.

Aperto la classica "borsa della posta" si sono trovati infatti, in mezzo alla pratiche e alla classica corrispondenza di lavoro, 3 fotocopie di articoli di giornali inviati in forma assolutamente anonima ("il Giornale" del 02/04/2012 e "Milano Finanza" del 3 e dell'11 aprile) riportanti alcune notizie di carattere pseudo-sindacale.

Non entriamo nel merito del contenuto di tali articoli, lasciamo all'intelligenza dei colleghi le analisi e le valutazioni del caso.

La cosa però incomprensibile, e che vogliamo con forza stigmatizzare, è come sia potuto accadere che, missive anonime, siano state distribuite attraverso canali ufficiali aziendali.

Le ipotesi sono due: o è la stessa Azienda che ha ordinato e/o autorizzato tale distribuzione, cosa che crediamo assai improbabile, oppure qualche "*intruso*" ha potuto accedere indisturbato al sistema di distribuzione posta della C.r. Asti (**fatto questo assai pericoloso ed allarmante!**).

L'accesso a tale sistema di distribuzione, infatti, è permesso solo ed esclusivamente all'Azienda stessa (ovviamente), alle persone o agli organismi espressamente autorizzati dalla Direzione ed, infine, alle Organizzazioni Sindacali con riferimento alla loro specifica attività di rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il fatto quindi rimane, almeno per il momento, inspiegabile! Anche perché "chi" o "cosa" ha compiuto tale atto non ha avuto nemmeno il coraggio di firmarsi! O meglio, qualche indizio su chi abbia commesso il fatto è implicitamente evidenziato almeno da uno di quegli articoli di giornale. Ma non tocca di certo a noi fare gli investigatori privati o gli inquirenti!

Ma a prescindere da ciò, crediamo che a rimetterci maggiormente sia proprio la credibilità e l'immagine della Banca stessa.

Immaginate infatti se al posto di quegli articoli di giornale fossero state inviate missive minatorie o di carattere politico: **apriti cielo!** La C.R. Asti sarebbe oggi su tutte le prime pagine dei giornali! E sai che bella figura mediatica per una Banca che si accinge (fortunatamente) ad approvare l'ennesimo bilancio positivo e sta tentando la scalata "nientepopòdimeno" che alla BIVERBANCA!

Se poi a ciò aggiungiamo il fatto che la Direzione della C.r. Asti sta ripetutamente impedendo alla rappresentanza sindacale della Fisac Cgil di inviare email di carattere sindacale e debitamente firmate ai colleghi e alle filiali, lamentando questioni di privacy, il caso rasenta il ridicolo!

Ci auguriamo quindi che la Cassa di Risparmio di Asti faccia piena luce sull'accaduto a tutela della sua stessa immagine e a salvaguardia delle centinaia di lavoratrici e lavoratori alle sue dipendenze.

Asti, 24/04/2012

RSA - Fisac Cgil C.r.Asti



fisacasti.it



fisac@cgilasti.it



331.6227442



fisacasti



Fisac Cgil Asti



@FisacCgilAsti